

Il “Centro d’arte Raffaello” accoglie un nuovo talento femminile contemporaneo: Monica Vitellaro

Data: 7 maggio 2026 | Autore: Redazione



Il “Centro d’arte Raffaello” accoglie un nuovo talento femminile contemporaneo: Monica Vitellaro, cantora di una Sicilia intensa e nostalgica

Monica Vitellaro, una delle artiste emergenti più interessanti del panorama contemporaneo siciliano, entra nel novero dei talenti del “Centro d’arte Raffaello”.

Una collaborazione che ha preso il via nei mesi scorsi, grazie a una brillante intuizione di **Sabrina Di Gesaro**, direttore artistico della galleria palermitana, in occasione dell’edizione 2025 del concorso “Castelbuono Cuore d’Artista”, che ha visto Monica Vitellaro conquistare la Menzione Speciale Raffaello.

Quel riconoscimento ha rappresentato il punto di partenza di un percorso che, oggi, trova piena realizzazione in una nuova collezione di opere, molte delle quali realizzate ad hoc dall’artista palermitana per il “Centro d’arte Raffaello”.

“Accoglierla nella nostra famiglia– afferma la dottoressa Sabrina Di Gesaro – rappresenta per me una grande soddisfazione, sia sul piano professionale che sotto il profilo umano: il suo ingresso si inserisce in un progetto più ampio che porto avanti da tempo, fondato sulla valorizzazione della presenza femminile all’interno della galleria”.

“Le artiste contemporanee – osserva – stanno dimostrando una straordinaria capacità di interpretare il nostro tempo attraverso una sensibilità diversa, fatta di introspezione, forza narrativa e attenzione ai dettagli dell’esperienza umana, e io ritengo che il loro contributo sia oggi indispensabile per raccontare la realtà in tutte le sue sfumature”.

“Monica Vitellaro rappresenta in tal senso un esempio luminoso –sottolinea – e i premi e i riconoscimenti che ha ottenuto negli ultimi anni confermano l’autenticità del suo talento, ma a conquistarmi sin dal primo incontro è stata la profondità del suo linguaggio pittorico: è un’artista sensibile e dotata di una straordinaria padronanza della tecnica a olio su tela, capace di costruire immagini di grande intensità emotiva attraverso uno stile figurativo immediatamente riconoscibile”.

Le sue opere raccontano la Sicilia più intima, custodita nella memoria e negli affetti: i luoghi della sua infanzia, i paesaggi della vita quotidiana e gli scorci che appartengono alla sfera dei ricordi diventano protagonisti di una narrazione profondamente personale.

Dalla facciata del Teatro Politeama alle atmosfere di Scopello, dalla Scala dei Turchi alle saline di Mazara, fino a numerosi altri angoli dell’isola, ogni dipinto restituisce una terra filtrata attraverso lo sguardo dell’artista, dove il dato reale lascia spazio all’emozione e alla memoria.

Dal punto di vista tecnico, Monica Vitellaro possiede una cifra stilistica estremamente raffinata; partendo da fondi scuri, costruisce lentamente la luce attraverso sapienti passaggi di chiaroscuro, facendo emergere paesaggi ed elementi architettonici con una presenza quasi teatrale.

La sua è una pittura che non descrive semplicemente un luogo, ma ne restituisce l’anima, l’atmosfera e il silenzio.

“Credo fortemente – dice Sabrina Di Gesaro – nella missione di sostenere giovani autori di qualità, accompagnandoli in un percorso di crescita e offrendo loro una vetrina autorevole”.

“La mia pittura – dichiara Monica Vitellaro – non è mai un semplice esercizio formale, ma un atto intimo e sincero, attraverso il quale entro in un dialogo profondo con me stessa e con chi osserva: l’ispirazione diventa così il primo passo di un viaggio emotivo condiviso, un ponte teso tra la mia sensibilità e l’animo del fruitore”.

“Le mie opere – spiega l’artista – nascono dalla rielaborazione del vissuto, dei ricordi e delle nostalgie, traslati in una dimensione sospesa, quasi sovranaturale e onirica”.

“Il rapporto con la galleria – racconta – nasce da una profonda comunione di intenti e da una visione condivisa del ruolo dell’arte contemporanea: trovare uno spazio che non si limiti alla semplice esposizione delle opere ma che comprenda, custodisca e valorizzi l’intimità del mio processo creativo, è per me fondamentale”.

“In questo percorso, desidero rivolgere un ringraziamento particolare alla titolare Sabrina Di Gesaro – conclude – per avere creduto nel mio lavoro e per lo straordinario valore, sia artistico che umano, che conferisce alla nostra collaborazione”.

Le opere di Monica Vitellaro sono visionabili sul sito raffaellogalleria.com oppure in presenza, nella sede espositiva di via Emanuele Notarbartolo 9/E a Palermo.